

Collegi elettorali	Voti italiani	Voti slavi
1. Arbe-Pago-Zara-Zara vecchia :		
a) Zara città . . . . .	2.134	654
b) Comuni minori e con- tado (12) . . . . .	1.694	
	3.828	7.946
2. Sebenico-Stretto-Scardona . . . . .	139	8.094
3. Dernis-Trau . . . . .	352	9.049
4. Spalato . . . . .	538	4.467
5. Imoski-Almissa . . . . .	89	1.749
6. Brazza-Lesina-Lissa . . . . .	584	5.693
7. Benkovac-Kistanje-Obrovac-Knin . . . . .	—	7.566
8. Signa-Verlicca . . . . .	—	9.497
9. Mačarsca-Metkovich . . . . .	—	8.223
10. Ragusa-Stagno . . . . .	395	6.078
11. Cattaro-Castelnuovo-Pérest-Budua . . . . .	26	5.007
	<hr/>	<hr/>
	Totale 5.951	7.5724

Queste cifre, per quanto si vogliano interpretare all'ingrosso, non possono dire che una verità sola: che, cioè, l'Italia, se conquistasse la Dalmazia, non dovrebbe fare nessun assegnamento sulla popolazione locale per amministrare i distretti interni di Knin, Sign, Metkovic; troverebbe scarsissimi punti di appoggio nelle circoscrizioni marittime di Spalato, Traù, Imoski, Brazza, Ragusa; incontrerebbe poche difficoltà nella città di Zara; ma le difficoltà si presenterebbero tutt'altro che leggere nel resto della circoscrizione zaratina (13).

Certo la politica internazionale non si fa tutta con la grammatica e con la tavola pitagorica. Se gli Slavi della Dalmazia fossero, come si vuole far credere in Italia, una